

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2017

IL REVISORE DEI CONTI

Sommario

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO
Verifiche preliminari
Gestione Finanziaria
Risultati della gestione
Fondo di cassa
Risultato della gestione di competenza
Risultato di amministrazione
VERIFICA CONGRUITA' FONDI
Fondo Pluriennale vincolato
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondi spese e rischi futuri
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
CONTO ECONOMICO
STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

Comune di Villaverla
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 6 Aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Villaverla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaverla, lì 6 Aprile 2018

Il revisore dei Conti
Gambarotto dott. Davide

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gambarotto Davide revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.38 del 24 Settembre 2015;

ricevuta in data 4 Aprile.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.43 del 4 Aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidensi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti:
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità ;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 27.07.2017 e n. 53 in data 28.09.2017;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 22.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.058 reversali e n. 2.923 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUÉL e al 31/12/2017 risultano **totalmente / parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUÉL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUÉL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2017 entro i termini di legge.

A tale proposito, si rileva, ai fini della parificazione del conto di cui all'art. 139 del D.lgs. 174/2016, una discordanza di € 0,02 tra le risultanze del Tesoriere rispetto a quelle dell'Ente e verificato che ciò dipende dal fatto che risultano emessi i mandati n. 2124 e n. 2134 del 28.09.2017 per un importo rispettivamente di € 37,49 ed € 161,76 (sulla base dei quali il Tesoriere ha eseguito l'ordine di pagamento) a fronte di somme liquidate rispettivamente per € 37,50 ed € 161,77.

Si accerta quindi che la differenza di € 0,02 dipende da una minore somma pagata dal Tesoriere il quale, correttamente, ha eseguito l'ordine impartito con i suddetti mandati, mentre il risultato finale di cassa rinveniente dal conto del bilancio considera, limitatamente per i due mandati di pagamento sopracitati, il dato liquidato, per cause non ancora chiare sotto l'aspetto informatico.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				397.175,89
RISCOSSIONI	+	747.554,70	3.636.308,82	4.383.863,52
PAGAMENTI	-	566.699,11	3.567.824,84	4.134.523,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			646.515,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			646.515,46
RESIDUI ATTIVI	+	166.641,11	590.559,32	757.200,43
RESIDUI PASSIVI	-	106.982,64	456.078,50	563.061,14
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	-			35.982,32
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			502.637,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	=			302.035,14
di cui:				
PARTE ACCANTONATA				162.286,02
PARTE VINCOLATA				10.900,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				100.000,00
PARTE DISPONIBILE				28.849,12

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Descrizione	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	177.953,54	397.175,89	646.515,46
Anticipazioni inestinte	-	-	-
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 875.242,14 (3/12) ed € 1.458.736,90 (5/12).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 50.194,89, come risulta dai seguenti elementi:

		2017
Riscossioni	(+)	€ 3.636.308,82
Pagamenti	(-)	€ 3.567.824,84
Differenza		€ 68.483,98
FPV di entrata applicato al bilancio	(+)	€ 385.849,70
FPV di spesa	(-)	-€ 538.619,61
Residui attivi (da gestione di competenza)	(+)	€ 590.559,32
Residui passivi (da gestione di competenza)	(-)	-€ 456.078,50
Saldo gestione di competenza		€ 50.194,89

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Nell'esercizio 2017 non è stato applicato avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti alla gestione della parte corrente.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		
F.P.V. SPESA	P.CORRENTE	C/CAPITALE
	35.982,32	502.637,29
TOTALE		538.619,61

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE	IMPORTO ENTRATE	IMPORTO SPESE	
IMU accertamenti	43.550,43		
ICI accertamenti	5.002,31		
TARSU accertamenti	20.000,00	130.552,74	spese correnti non correlate
TARI accertamenti	40.000,00		
TASI accertamenti	22.000,00		
Trasferimenti 5 per mille	5.993,52	5.993,52	
Rimborso spese per consultazioni elettorali	10.833,89	10.833,59	
Trasferimento regionale per servizio civile anziani	5.040,00	5.040,00	
Trasferimento regionale bonus famiglia	6.075,00	6.075,00	spese correnti correlate
Contributo da privati per servizi a minori	5.000,00	5.000,00	
Contributo da privati per servizi assistenza domiciliare	5.000,00	5.000,00	
Sanzioni amministrative varie	109,66		
Sanzioni amministrative attività commerciali	1.500,00		
Sanzioni amministrative pubblici esercizi	150,00	31.712,30	spese correnti non correlate
Sanzioni amministrative diverse	101,64		
Dividendi da società	29.851,00		
Rimborsi per danni al patrimonio	9.469,42	5.810,98	spese correnti correlate
Contributi da privati per costruzione cappelle di famiglia	43.185,00	43.185,00	spese in conto capitale correlate
Proventi da monetizzazioni urbanistiche	147.294,73		
Contributi da privati per oo.pp. diverse	1.500,00	196.075,78	spese in conto capitale
Sanzioni urbanistiche	11.725,48		
Proventi da concertazione urbanistica	35.555,57		
TOTALI	448.937,65	445.278,91	

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 302.035,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				397.175,89
RISCOSSIONI	+	747.554,70	3.636.308,82	4.383.863,52
PAGAMENTI	-	566.699,11	3.567.824,84	4.134.523,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			646.515,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				646.515,46
RESIDUI ATTIVI	+	166.641,11	590.559,32	757.200,43
RESIDUI PASSIVI	-	106.982,64	456.078,50	563.061,14
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	-			35.982,32
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			502.637,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	=			302.035,14
di cui:				
PARTE ACCANTONATA				162.286,02
PARTE VINCOLATA				10.900,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				100.000,00
PARTE DISPONIBILE				28.849,12

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	388.094,30	438.321,85	274.897,33	302.035,14
<i>di cui:</i>				
Vincolato	103.431,31	39.162,40	89.599,44	10.900,00
Accantonato	-	9.973,65	20.000,00	162.286,02
Per spese in conto capitale	105.018,30	139.056,42	154.928,00	100.000,00
Per fondo ammortamento	-	-	-	-
Non vincolato	179.644,69	250.129,38	10.369,89	28.849,12
Total	388.094,30	438.321,85	274.897,33	302.035,14

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei fondi che lo compongono tenendo anche conto della natura del finanziamento.

d) I vincoli e gli accantonamenti sull'avanzo dell'esercizio 2017, sono riassunti nella seguente tabella:

RENDICONTO 2017 - VINCOLI E ACCANTONAMENTI SU AVANZO			
AVANZO VINCOLATO	quota 10% vincolata per estinzione mutui (da vendita aree) - esercizio 2016	10.900,00	
	TOTALE	10.900,00	
AVANZO ACCANTONATO	F.C.D.E. 2016 e precedenti per crediti di difficile esazione (al netto degli utilizzi) F.C.D.E. 2017 Accantonamenti per passività potenziali (diritti di rogito) indennità fine mandato (giugno-dicembre 2017) Accantonamento per rimborso ad AIM del contributo agli oneri di acquisizione della gestione delle reti gas economie su impegni spesa del personale per arretrati CCNL arretrati contrattuali personale dipendente 2016-2017 adeguamenti contrattuali personale dipendente 2018	42.974,16 29.000,00 1.407,00 1.470,00 50.000,00 2.534,86 9.400,00 25.500,00	71.974,16
	TOTALE	162.286,02	
	TOTALE COMPLESSIVO VINCOLI E ACCANTONAMENTI	173.186,02	
	AVANZO PER INVESTIMENTI BILANCIO PREVISIONE 2018	100.000,00	
	AVANZO ACCERTATO AL 31.12.2017	302.035,14	
	AVANZO DISPONIBILE	28.849,12	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 22.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi conservati	757.200,43
Residui passivi conservati	563.061,14
Residui attivi eliminati	38.068,67
Maggiori accertamenti su residui attivi	3.711,39
TOTALE	34.357,28
Residui passivi eliminati	11.300,20
Entrate re-imputate al 2018	182.222,44
Spese reimputate al 2018	720.842,05
F.P.V. spesa rendiconto 2016	385.849,70
di cui: spesa corrente	41.228,06
di cui: spesa in conto capitale	344.621,64
F.P.V. spesa rendiconto 2017	538.619,61
di cui: spesa corrente	35.982,32
di cui: spesa in conto capitale	502.637,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza 2017	
Totale accertamenti di competenza (+)	4.226.868,14
Totale impegni di competenza (-)	4.023.903,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.964,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.357,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.300,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-23.057,08
<i>Riepilogo</i>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.964,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-23.057,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	131.554,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	143.343,33
F.P.V. di entrata parte corrente (+)	41.228,06
F.P.V. di entrata parte capitale (+)	344.621,64
F.P.V. di spesa parte corrente (-)	35.982,32
F.P.V. di spesa conto capitale (-)	502.637,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	302.035,14

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

2017		
BILANCIO DI PREVISIONE 2017		
	P.CORRENTE	C/CAPITALE
F.P.V. ENTRATA	41.228,06	344.621,64
TOTALE	385.849,70	

RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		
	P.CORRENTE	C/CAPITALE
F.P.V. SPESA	35.982,32	502.637,29
TOTALE	538.619,61	

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile.
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

crediti difficile esazione rendiconto 2015	40.278,74
crediti difficile esazione rendiconto 2016	17.052,70
F.C.D.E. 2016	20.000,00
TOTALE	77.331,44
<i>a dedurre:</i>	
utilizzi 2017 (residui attivi stralciati)	34.357,28
<i>a sommare:</i>	
FCDE 2017	29.000,00
TOTALE FCDE 2017 MINIMO	71.974,16

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 34.357,28 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- La corrispondente riduzione del FCDE
- L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività potenziali per euro 1.407,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste il caso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di € 1.470,00, determinato con riferimento al periodo giugno-dicembre 2017, data in cui l'indennità ha cominciato a maturare.

Altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata la somma di € 37.434,86 per il pagamento degli arretrati contrattuali al personale dipendente, calcolati con riferimento al C.C.N.L. in approvazione alla Corte dei Conti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI (competenza)	% risc./comp.	DA RISCUOTERE (competenza)
IMU recupero evasione	43.550,43	41.357,75	94,97	2.192,68
ICI recupero evasione	5.002,31	5.002,31	100,00	-
TASI recupero evasione	22.000,00	13.238,11	60,17	8.761,89
TARI recupero evasione	40.000,00	20.372,45	50,93	19.627,55
TARSU recupero evasione tassa rifiuti	20.000,00	419,89	-	19.580,11
TOTALE	130.552,74	80.390,51		50.162,23

	ANDAMENTO SOMME A RESIDUO PER RECUPERO EVASIONE					
	IMU recupero evasione	ICI recupero evasione	TASI recupero evasione	TARI recupero evasione	TARSU recupero evasione	Residui totali
Residui attivi al 01/01/2017	29.721,20	11.444,70	-	-	-	41.165,90
residui riscossi nel 2017	29.721,20	11.444,70	-	-	-	41.165,90
residui eliminati o riacertati	-	-	-	-	-	-
residui (da residui) al 31/12/2017	-	-	-	-	-	-
residui della competenza al 31/12/2017	2.192,68	-	-	-	-	2.192,68

IMU

Le entrate accertate e incassate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 27.214,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in seguito alla sistemazione di posizioni contributive derivante dall'attività accertativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è esposta nelle tabelle precedenti.

TASI

Le entrate accertate e incassate nell'anno 2017 sono pari a quelle dell'esercizio 2016.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate TARI accertate nell'anno 2017 relative al gettito ordinario sono **aumentate** di Euro 7.412,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in conseguenza del piano economico finanziario dei rifiuti che può variare di anno in anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è esposta nelle tabelle precedenti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamenti	92.209,17	152.542,80	134.174,78
Riscossioni	92.209,17	152.542,80	134.174,78

Le entrate da permessi di costruire sono state interamente destinate al finanziamento di spese di investimento, e sono state interamente incassate nell'esercizio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

anno	accertamenti competenza	incassi	residui conservati	residuo anno successivo
2015	45.000,00	27.328,33	17.671,67	-
2016	47.683,78	41.883,88	5.799,90	-
2017	48.000,00	37.933,37	10.066,63	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

- a) In misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) In misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature del Corpo di Polizia municipale ;
- c) Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale , relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186-bis e 187;
- d) Interventi a favore della mobilità ciclistica.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è desumibile dalla tabella precedente e sono state interamente riscosse nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello di riferimento.

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 172,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	accertamenti competenza	riscossioni	residui da riportare	residuo anno successivo
2016	2.201,81	2.201,81	-	-
2017	2.374,69	-	2.374,69	2.374,69

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale .

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	% DI COPERTURA REALIZZATA
MENSA SCOLASTICA	44.000,00	44.356,80	99,20
TRASPORTO SCOLASTICO	15.107,00	42.988,00	35,14
SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI	-	2.759,25	0,00
SERVIZI CIMITERIALI	23.856,25	5.583,08	427,30
UTILIZZO PALESTE E IMPIANTI SPORTIVI	25.405,06	30.594,14	83,04
ASSISTENZA DOMICILIARE	14.404,63	18.547,59	77,66
TRASPORTO ANZIANI	86,60	0,00	0,00
PASTI CALDI	30.000,00	32.671,98	91,82
SERVIZIO RICOVERO ANZIANI	14.970,00	21.845,25	68,53
TOTALE	167.829,54	199.346,09	84,19

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	2016	2017	DIFFERENZA 2017/2016
Redditi da lavoro dipendente	768.815,45	741.464,65	-27.350,80
Imposte e tasse a carico dell'Ente	74.914,25	77.457,04	2.542,79
Acquisto di beni e servizi	1.454.891,07	1.421.823,62	-33.067,45
Rtrasferimenti correnti	533.606,18	553.389,84	19.783,66
Interessi passivi	161.677,53	142.937,44	-18.740,09
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.815,88	6.029,00	1.213,12
Altre spese correnti	18.916,83	20.029,73	1.112,90
TOTALE	3.017.637,19	2.963.131,32	-54.505,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare, per il Comune di Villaverla, la spesa dell'anno 2009 di euro 51.405,42;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e comma 557-quater rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 835.564,89;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

anno 2016: € 63.201,34

anno 2017: € 63.201,34

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come sotto evidenziato:

- limite di spesa triennio 2011-2013: **€ 835.564,89**
- spesa del personale ai sensi del comma 557 e 557 quater: **795.703,57** tenuto conto delle voci da includere e delle voci da escludere.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i

vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del d.l. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente nell'esercizio 2017 non ha impegnato spese per tali fattispecie.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 176,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 142.937,44 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,61%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,01%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

	ENTRATE		SPESE
Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	131.554,00	Spese in conto capitale	399.390,76
F.P.V. di entrata per spese in conto capitale (da riaccertamento residui 2016)	344.621,64	F.P.V. di spesa - parte capitale (da riaccertamento residui 2017)	502.637,29
Entrate Titolo 4	391.108,08		
Avanzo di parte corrente	34.744,33		
TOTALE	902.028,05	TOTALE	902.028,05

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TOTALE SPESE NON IMPEGNATE	253.559,99	
<i>di cui:</i>	71.337,55	<i>economie su impegni</i>
	182.222,44	<i>reimputazioni finanziarie con entrate</i>

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

INDEBITAMENTO (art. 204 D.Lgs. 267/00)		
MUTUI IN AMMORTAMENTO NEL 2017		
Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015	Accertamenti	Indebitamento
Titolo 1° - Entrate tributarie	2.641.249,77	
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti(Stato,Regioni, ecc.)	228.662,80	
Titolo 3° - Entrate extratributarie	631.055,98	
Totale accertamenti Entrate correnti	3.500.968,55	
limite di indebitamento pari al 10% (art. 1 c. 539 L. 190/2014)		350.096,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso fisso		142.937,44
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: totale		142.937,44
attuale % di indebitamento		4,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		207.159,42

MUTUI IN AMMORTAMENTO NEL 2018		
Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015	Accertamenti	Indebitamento
Titolo 1° - Entrate tributarie	2.641.249,77	
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti(Stato,Regioni, ecc.)	228.662,80	
Titolo 3° - Entrate extratributarie	631.055,98	
Totale accertamenti Entrate correnti	3.500.968,55	
limite di indebitamento pari al 10% (art. 1 c. 539 L. 190/2014)		350.096,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso fisso		124.455,49
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: totale		124.455,49
attuale % di indebitamento		3,55%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		225.641,37

MUTUI IN AMMORTAMENTO NEL 2019		
Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015	Accertamenti	Indebitamento
Titolo 1° - Entrate tributarie	2.641.249,77	
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti(Stato,Regioni, ecc.)	228.662,80	
Titolo 3° - Entrate extratributarie	631.055,98	
Totale accertamenti Entrate correnti	3.500.968,55	
limite di indebitamento pari al 10% (art. 1 c. 539 L. 190/2014)		350.096,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso fisso		104.888,27
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: totale		104.888,27
attuale % di indebitamento		3,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	5.440.552,11	5.083.356,72	4.690.418,99	4.305.329,51	3.901.738,17	3.477.222,81	3.103.711,46
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati anticipatamente	-	20.015,08	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	357.195,39	372.922,65	385.089,48	403.591,34	424.515,36	373.511,35	391.844,82
Totale	5.083.356,72	4.690.418,99	4.305.329,51	3.901.738,17	3.477.222,81	3.103.711,46	2.711.866,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	265.504,66	247.247,67	222.181,43	203.092,60	182.168,58	161.677,53	142.937,44
Quota capitale	357.195,39	392.937,73	385.089,48	403.591,34	424.515,36	373.511,35	391.844,82
Totale	622.700,05	640.185,40	607.270,91	606.683,94	606.683,94	535.188,88	534.782,26

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Per l'esercizio 2017 non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 22.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

ENTRATE	Residui iniziali	Riscossioni in conto residui	Riaccertamento residui	Residui attivi da esercizi precedenti
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	493.977,42	482.860,98	-11.116,44	-
2 - Trasferimenti correnti	63.925,41	40.684,82	-23.240,59	-
3 - Entrate extratributarie	161.613,56	156.740,81	-0,25	4.872,50
4 - Entrate in conto capitale	215.504,95	58.815,00	-	156.689,95
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.531,75	8.453,09	-	5.078,66
Totali	948.553,09	747.554,70	-34.357,28	166.641,11

SPESE	Residui iniziali	Pagamenti in conto residui	Riacertamento residui	Residui passivi da esercizi precedenti
1 - Spese correnti	331.367,95	305.760,17	-7.519,87	18.087,91
2 - Spese in conto capitale	271.468,34	198.730,19	-3.780,33	68.957,82
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.145,66	62.208,75	-	19.936,91
Totali	684.981,95	566.699,11	-11.300,20	106.982,64

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI				
ANNO DI PROVENIENZA				
competenza 2017	2016	2015	anni precedenti	TOTALE
590.559,32	151.439,47	15.201,64	-	757.200,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso della gestione 2017 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non ricorre la fattispecie per l'esercizio considerato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società partecipata	Posizione creditoria dell'Ente al 31 dicembre 2017	Posizione debitaria dell'Ente al 31 dicembre 2017	Posizione creditoria delle società al 31 dicembre 2017
Pasubio Tecnologia s.r.l. - Via XXIX Aprile, 6 36015 Schio (VI)	-	720,93	720,93
Impianti Astico s.r.l. - Via San Giovanni Bosco, 77/B 36016 Thiene (VI)	-	-	-
ViacquaSpa - Viale dell'Industria, 23 36100 Vicenza	-	3.115,45	3.115,45
Alto Vicentino Ambiente s.r.l. - Via Lago di Pusiano, 4 36015 Schio (VI)	-	50.006,42	50.006,42
Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino – Via Rasa, 9 – 36016 Thiene (VI)	-	7.413,60	7.413,60
Consiglio di Bacino dell'Ambito BACCHIGLIONE – Via Palladio, 128 Novoledo – 36030 Villaverla (VI)	-	-	-

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Alto Vicentino Ambiente (servizio raccolta e smaltimento rifiuti): € 406.075,03

Viacqua (servizio idrico): € 10.880,83

Pasubio Tecnologia (gestione servizi informatici): € 37.608,72

Consorzio Polizia Locale N.E.VI.: € 102.400,00

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 28.09.2017, ha approvato il progetto di fusione tra Alto Vicentino Servizi (A.V.S.) e Acque Vicentine S.p.A..

L'atto deliberativo:

- è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento all'Albo on-line dell'Ente dal 11.10.2017 al 26.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 11.10.2017;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 11.10.2017.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussiste la condizione per l'esercizio in esame.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 19.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili (Tesoriere, Economista, Altri agenti contabili, Concessionario), hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Voce	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1) Proventi da tributi	2.222.223,75
2) Proventi da fondi perequativi	505.901,57
3) Proventi da trasferimenti e contributi	338.017,90
a) Proventi da trasferimenti correnti	189.476,02
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	1.247,15
c) Contributi agli investimenti	147.294,73
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	506.868,64
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	268.912,66
b) Ricavi della vendita di beni	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	237.955,98
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	83.522,26
	3.656.534,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.370,07
10) Prestazioni di servizi	1.363.220,55
11) Utilizzo beni di terzi	100,00
12) Trasferimenti e contributi	764.650,83
a) Trasferimenti correnti	553.389,84
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	211.260,99
13) Personale	741.464,65
14) Ammortamenti e svalutazioni	330.229,19
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.515,76
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	261.356,15
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti	63.357,28
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00
18) Oneri diversi di gestione	46.893,70
	3.300.928,99
DIFFERENZA A-B	355.605,13
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
19) Proventi da partecipazioni	29.851,70
a) da società controllate	0,00
b) da società partecipate	0,00
c) da altri soggetti	29.851,70
20) Altri proventi finanziari	0,68
21) Interessi ed altri oneri finanziari	142.937,44
a) Interessi passivi	142.937,44
b) Altri oneri finanziari	0,00
	-113.085,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22) Rivalutazioni	0,00
23) Svalutazioni	0,00
	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24) Proventi straordinari	197.009,72
a) Proventi da permessi di costruire	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	197.009,72
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00
25) Oneri straordinari	108.009,83
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	108.009,83
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00
	88.999,89
26) Imposte (*)	56.622,07
	56.622,07
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	274.897,89

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così rilevati:

Voce	Importo		
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		
TOTALE CREDITI vs. LO STATO	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali	36.580,04 *		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00		
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00		
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.037,77		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		
5) Avviamento	0,00		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		
9) Altre	34.542,27		
II) Immobilizzazioni materiali	199.746,89		
1) Beni demaniali	199.746,89		
1.1) Terreni	199.746,89		
1.2) Fabbricati	0,00		
1.3) Infrastrutture	0,00		
1.9) Altri beni demaniali	0,00		
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	9.858.955,74		
2.1) Terreni	393.441,82		
a) di cui in leasing finanziario	0,00		
2.2) Fabbricati	5.473.803,42		
a) di cui in leasing finanziario	0,00		
2.3) Impianti e macchinari	78.930,30		
a) di cui in leasing finanziario	0,00		
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00		
2.5) Mezzi di trasporto	19.192,56		
2.6) Macchine per ufficio e hardware	89.227,32		
2.7) Mobili e arredi	17.214,84		
2.8) Infrastrutture	3.207.314,34		
2.9) Diritti reali di godimento	268.568,09		
2.99) Altri beni materiali	268.568,09		
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	311.263,05		
IV) Immobilizzazioni Finanziarie	1.876.439,51		
1) Partecipazioni in	1.876.439,51		
a) imprese controllate	0,00		
b) imprese partecipate	0,00		
c) altri soggetti	1.876.439,51		
2) Crediti verso	0,00		
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00		
b) imprese controllate	0,00		
c) imprese partecipate	0,00		
d) altri soggetti	0,00		
3) Altri titoli	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.971.722,18		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze	0,00		
II) Crediti	729.062,43		
1) Crediti di natura tributaria	429.266,27		
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00		
b) Altri crediti da tributi	401.314,31 *titolo 1 (al netto fcde)		
c) Crediti da Fondi perequativi	27.951,96 *titolo 1	429.266,27	
2) Crediti per trasferimenti e contributi	179.511,84		
a) verso amministrazioni pubbliche	22.821,89 *17.672,52 tit.4		
b) imprese controllate	0,00		
c) imprese partecipate	0,00		
d) verso altri soggetti	156.689,95 *titolo 4 parte contr.invest.		
3) Verso clienti ed utenti	107.042,40	*titolo 3	
4) Altri Crediti	13.241,92		
a) verso l'erario	862,00 *credito iva da dichiaraz.		
b) per attività svolta per c/terzi	12.379,92 *titolo 9 partite di giro		
c) altri	0,00		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
1) Partecipazioni	0,00		
2) Altri titoli	0,00		
IV) Disponibilità liquide	646.515,46		
1) Conto di tesoreria	646.515,46		
a) Istituto tesoriere	646.515,46		
b) presso Banca d'Italia	0,00		
2) Altri depositi bancari e postali	0,00		
3) Denaro e valori in cassa	0,00		
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.375.577,89		
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	0,00		
2) Risconti attivi	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.347.300,07		

Voce	Importo
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Fondo di dotazione	9.183.665,27
II) Riserve	759.119,26
a) da risultato economico di esercizi precedenti	101.105,15 esercizio 2016
b) da capitale	0,00
c) da permessi di costruire	tipologia 500 cat. 1 276.811,39 aa.pp. 458.267,22 + 181.455,83 anno 2017 come voce "beni demaniali"
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	199.746,89 ATTIVO
e) altre riserve indisponibili	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	274.897,89
	TOTALE PATRIMONIO NETTO
	10.217.682,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza	0,00
2) Per imposte	0,00
3) Altri	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI
	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
	0,00
D) DEBITI	
1) Debiti da finanziamento	2.711.866,64
a) prestiti obbligazionari	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	2.711.866,64 debito residuo mutui
c) verso banche e tesoriere	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00
	titolo 1
2) Debiti verso fornitori	207.638,74
3) Conti	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	109.509,96
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
	titolo 1
b) altre amministrazioni pubbliche	109.509,96 trasferimenti correnti
c) imprese controllate	0,00
d) imprese partecipate	0,00
e) altri soggetti	0,00
5) Altri debiti	39.491,94
	titolo 1
a) tributari	2.315,27 imposte e tasse a carico
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	29.304,28
	titolo 1
d) altri	7.872,39 redditi da lav.dipendente
	TOTALE DEBITI
	3.068.507,28
E) RATEI E RISCONTI	
I) Ratei passivi	0,00
II) Risconti passivi	
1) Contributi agli investimenti	
a) da altre amministrazioni pubbliche	17.289,07
b) da altri soggetti	43.821,30 61.110,37
2) Concessioni pluriennali	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI
	61.110,37
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)
	13.347.300,07
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	F.P.V. spesa
2) Beni di terzi in uso	502.637,29 parte capitale
3) Beni dati in uso a terzi	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE
	502.637,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente ha in corso l'attività di revisione straordinaria utilizzando un nuovo software integrato con la contabilità comunale e si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Sono stati aggiornati i dati relativi al valore delle immobilizzazioni in corso, dei terreni disponibili e dei beni demaniali.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono prestazioni professionali a durata pluriennale l'acquisto di software.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- ◆ verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- ◆ economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- ◆ economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- ◆ indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- ◆ gestione delle risorse umane e relativo costo;
- ◆ gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- ◆ attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ◆ qualità delle procedure e delle informazioni
- ◆ adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ◆ rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- ◆ rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE DEI CONTI
